

LITURGIA
per l'apertura
del triennio di
preparazione
al 100° anniversario di
Fondazione
delle Piccole Suore
Missionarie della Carità
(Don Orione)

Tortona, 23 agosto 2012

INIZIO

Quando tutti sono riuniti, nel luogo dove il Sacro Cuore è apparso a San Luigi Orione si può cantare:

PASSA QUESTO MONDO

Noi annunciamo la parola eterna: Dio è amore.
Questa è la voce che ha varcato i tempi: Dio è carità.

Rit. Passa questo mondo, passano i secoli, solo chi ama non passerà mai. (x2).

Dio è luce e in Lui non c'è la notte: Dio è amore. Noi camminiamo lungo il Suo sentiero: Dio è carità. **Rit.**

Noi ci amiamo perché Lui ci ama: Dio è amore.
Egli per primo diede a noi la vita: Dio è carità. **Rit.**

Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il Vescovo dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

SALUTO

Il Vescovo saluta i presenti con le seguenti parole o altre adatte, tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura:

Dio, che inizia e porta a compimento le sue opere, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

La Madre Generale introduce il rito di benedizione con queste parole:

Carissimi, la santa Trinità ci ha radunato in questo luogo dove ha avuto inizio uno dei Sogni di san Luigi Orione: Fondare una Famiglia Religiosa Femminile. Qui, dove il Sacro Cuore ha promesso al suo fedele servo di diffondere la sua gloria e la sua misericordia. All'inizio del triennio di preparazione al 100° anniversario della fondazione del nostro Istituto religioso richiamiamo alla mente quali furono le circostanze che mossero san Luigi Orione a dare origine ad una nuova Congregazione e i motivi profondi della nostra Consacrazione.

L'Evento che vogliamo celebrare ci ricorda la fede e lo zelo delle consorelle, che con il loro umile servizio hanno segnato questo secolo di storia della famiglia religiosa.

A noi rimane ora il compito di custodire il dono di questa preziosa eredità e l'impegno di incrementarla con l'esempio di una vita interamente dedicata al Vangelo, nel servizio dei fratelli più bisognosi.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Un lettore o una Suora delle PSMC legge questo testo della Sacra Scrittura:

Lam 3, 21-25

Le misericordie del Signore non sono finite.

Ascoltate la parola di Dio dal libro delle Lamentazioni

Questo intendo richiamare alla mia mente, e per questo voglio riprendere speranza. Le misericordie del Signore non sono finite, non è esaurita la sua compassione; esse son rinnovate ogni mattina, grande è la sua fedeltà. «Mia parte è il Signore - io esclamo - per questo in lui voglio sperare». Buono è il Signore con chi spera in lui, con l'anima che lo cerca.

RESPONSORIO

Sal 135, 21-26

R. Perché eterna è la sua misericordia.

Diede in eredità il loro paese;

perché eterna è la sua misericordia;

in eredità a Israele suo servo:

perché eterna è la sua misericordia.

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi:

perché eterna è la sua misericordia;

ci ha liberati dai nostri nemici:

perché eterna è la sua misericordia.

Egli dà il cibo ad ogni vivente:

perché eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio del cielo:

perché eterna è la sua misericordia.

Gv 17, 22-26

La gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro.

Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo il Signore Gesù disse: «[Padre] la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Discorso di Don Orione alle Suore di San Bernardino del 25 giugno 1930:

“La vostra Casa è consacrata al Sacro Cuore. Il Sacro Cuore apparve in questa Casa, su quell'arco che c'è nell'entrata; lì era un po' nero e ora ci avete messo una piccola statuetta. Apparve il Sacro Cuore tutto sfolgorante e attorno aveva scritto queste parole: «Di qui partirà la mia misericordia e la mia gloria». Capite? Da questa povera Casa si diffonderà la misericordia e la gloria di Dio. Ecco perché fu

messa la piccola statua all'entrata; ecco perché fu messo sull'altare il Sacro Cuore.

Il Cuore di Gesù apparve sfolgorante, e apparve attorno lo scritto, e non solo apparve, ma le ha anche proferite queste parole. Il sacro Cuore disse che da questa Casa si sarebbe diffusa la misericordia e la gloria di Dio in tutto il mondo. Il Signore si serve degli stracci per fare cose grandi; il Signore si serve del niente per confondere i grandi. Ad ogni modo noi stiamo umili. Noi non intendiamo che cosa volesse dire il Signore; certo che voleva dire cose grandi...”

BREVE ESORTAZIONE

Secondo l'opportunità, il Vescovo rivolge brevi parole di presenti, illustrando la lettura biblica, perché percepiscano il significato della celebrazione.

Breve silenzio.

Il Vescovo dice:

Preghiamo.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Segue la preghiera del Signore: Padre nostro.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Il Vescovo, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

Santa Trinità, unico Dio, che nel sacro cuore di Gesù ai rivelato il tuo amore e la tua misericordia, dona alle Piccole Suore Missionarie della Carità umiltà e compassione per prepararsi con zelo, nel servizio

degli ultimi al loro centenario di Fondazione. Fa' che seguendo l'esempio di san Luigi Orione, possano svolgere la loro missione perché nella Chiesa cresca l'amore e l'unità. Guardando a Maria alimentino la loro fede per rendere più efficace il loro servizio. Le loro comunità siano un cenacolo di lode e di intercessione per i fratelli che hanno sete di verità e di Dio.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Un ministro dice:
Avviamoci in pace.

R. Nel nome di Cristo. Amen.

Ci si muove in processione Verso il Santuario della Madonna della Guardia e si da inizio al Rosario della BVM.